



**REGIONE TOSCANA**  
Consiglio regionale

*Il Presidente della Commissione  
sui Rapporti con l'Unione Europea e sulle Attività  
Internazionali della Regione*

APRILE 2009

## **Riepilogo attività**

*Maurizio Dinelli*

# SOMMARIO

## A) **ATTIVITA' ISTITUZIONALE E SUL TERRITORIO** **da pag. 3 a pag. 24**

- **Interrogazioni**
- **Ordini del giorno**
- **Comunicati stampa**



Lucca, 15 maggio 2009

Al termine del mese di Aprile è scaduto il termine per la presentazione degli elaborati del concorso bandito dalla Commissione da me presieduta, aperto alle scuole toscane e dell'UE di ogni ordine e grado. La scelta dei lavori migliori e la premiazione avverranno nel mese di maggio

Tra le iniziative istituzionali in aula, la più importante è stata la presentazione del DPEF 2010, cui ho collegato una mozione relativa alle necessità infrastrutturali del territorio toscano.

Sul territorio sono proseguite le iniziative pubbliche, gazebo e dibattiti, per far conoscere le iniziative del Governo, alle quali hanno partecipato alcuni politici nazionali.

Sono gradite indicazioni su quanto fatto e suggerimenti per nuove iniziative

Cordiali saluti

*Maurizio Dinelli*



REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
Forza Italia verso il  
Popolo della Libertà

Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale  
verso il  
Popolo della Libertà

ADO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

- 8 APR. 2009

N. 4988, 2.18.1

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA  
VIII<sup>a</sup> LEGISLATURA

Moz. N. 446

Firenze, li 7 aprile 2009

Al Presidente del Consiglio Regionale  
EDE

**Mozione collegata alla informativa della Giunta regionale in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale.**

#### Il Consiglio Regionale della Toscana

**UDITA** l'Informativa della Giunta Regionale in merito agli esiti del confronto tra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio;

**RILEVATO** che il Governo nazionale si è mosso nella materia in esame con una strategia innovativa di ampio respiro, prima delineando con la manovra finanziaria d'estate il Piano straordinario di edilizia residenziale pubblica, per rammodernare il patrimonio immobiliare pubblico e dare un alloggio sociale alle famiglie disagiate, agli anziani, alle giovani coppie; successivamente ampliando tale impostazione fino alle attuali proposte, finalizzate da un lato a dare una risposta alla crisi economica, dall'altro ad andare incontro alle esigenze abitative di un gran numero di famiglie italiane, aprendo al contempo l'opportunità di agevolare il recupero e risanamento di interi comparti urbani;

**PRESO** atto positivamente dell'accordo intervenuto tra il Governo nazionale e le Regioni per la concreta attuazione del c.d Piano Casa, che prevede i seguenti punti qualificanti:

- un consistente sveltimento delle pratiche burocratiche connesse agli ampliamenti edilizi, con conseguente risparmio di tempo per chiunque voglia procedere nel senso di detto provvedimento;
- la risposta ai bisogni abitativi delle famiglie nel limite del 20% degli attuali volumi di abitazioni mono/bi-familiari, con evidente ricaduta a favore di anziani e giovani coppie;
- la incentivazione per la nuova edilizia di tipo ecosostenibile, consentendo ampliamenti fino al limite del 35% della volumetria esistente qualora si tratti di interventi in attuazione delle norme vigenti in materia con riferimento alla stessa;
- la concreta spinta al rilancio dell'economia nazionale attraverso la riproca del settore strategico dell'edilizia (secondo alcune stime, pari a circa 4 punti del PIL, equivalenti a circa 60/70 miliardi di euro);

- l'incentivazione ai processi di riqualificazione, con demolizioni e ricostruzioni, di interi comparti oggi degradati, migliorandone la qualità architettonica, con palesi benefici per il decoro delle città e per le condizioni del vivere civile;

**RILEVATO** che la Toscana è particolarmente toccata dalla crisi del settore edilizio che contribuisce ad aggravare una generale situazione di difficoltà e di declino dell'economia regionale (nell'anno 2008 l'industria delle costruzioni ha subito una contrazione dell'1,8%, con previsioni peggiori per l'anno in corso, che si attestano intorno al 5%);

**PRESO** atto che l'accordo intervenuto tra il Governo e le Regioni ha completamente fugato le frettolose polemiche emerse nella prima fase con pretestuosi attacchi nei confronti del Governo nazionale;

**RITENUTO** che sia compito della Regione Toscana collocarsi senza ambiguità, in maniera coerente e tempestiva, nel solco delle indicazioni che emergono dall'accordo di cui sopra si è detto.

#### **IMPEGNA la Giunta Regionale**

a proporre nei tempi più brevi possibili i provvedimenti necessari per rendere esecutivo il c.d. piano casa, in modo da coglierne tutte le potenzialità mettendole a disposizione dei cittadini toscani;

ad attivare tutti i canali di cooperazione con il Governo nazionale in vista del varo del preannunciato Piano di edilizia residenziale pubblica destinato a soddisfare il bisogno abitativo di famiglie e soggetti in condizione di particolare disagio sociale anche attraverso il congruo rifinanziamento del fondo già stanziato per tali finalità.

(D. AGNELLI)  
CELESTI  
PROVENZALI  
MARRASCHI  
ANTICINI  
AGRESTI

Firenze, 8 aprile 2009.



Firenze, 7 aprile 2009

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio Regionale  
On. Riccardo Nencini

**Oggetto: Mozione collegata alla Informativa inerente il “Documento preliminare relativo al documento di programmazione economica e finanziaria regionale per l’anno 2010.”**

### **Il Consiglio regionale della Toscana**

#### **Premesso che**

Il Documento di programmazione economica e finanziaria relativo al 2010 rappresenta l’ultimo documento programmatico della legislatura e si proietta, con la triennalità del suo orizzonte temporale, nel prossimo ciclo di programmazione;

Il Documento di programmazione economica e finanziaria relativo al 2010 viene elaborato nel pieno della più grave crisi economica e finanziaria internazionale dalla metà degli anni ’70;

La crisi impone alla regione Toscana di dare un segnale chiaro e forte sull’impegno dell’amministrazione a sostenere l’economia regionale attraverso nuovi investimenti, tra cui quelli infrastrutturali;

La sfida che la Toscana giocherà nei prossimi anni sarà quella di colmare le carenze di dotazione di infrastrutture attraverso l’aumento della quota di trasporto su rotaia, la creazione di vere e proprie autostrade del mare, lo sviluppo e l’integrazione del sistema degli aeroporti e il collegamento al resto dell’Italia e dell’Europa attraverso opere strategiche.

#### **Impegna il Presidente e la giunta regionale**

- a varare un nuovo piano straordinario di investimenti sulla viabilità regionale e sulle infrastrutture ferroviarie coinvolgendo gli Enti Locali, le Ferrovie dello Stato ed il Governo nazionale.

*Maurizio Dinelli*



Firenze, 28 aprile 2009

Consiglio regionale della Toscana  
**Interrogazione a risposta Scritta n. 969**  
Prot. n. 5814/2.17.1 del 28.04.2009

Alla cortese attenzione del  
Presidente del Consiglio Regionale  
On. Riccardo Nencini

Interrogazione scritta  
Ai sensi dell'art. 117 Reg.Int.

**Oggetto: In merito alla situazione della discarica situata in località “Al Porto - Dogana” a San Ginese di Compito**

### I CONSIGLIERI REGIONALI

- **Appreso** che, in questi ultimi mesi, si sono succedute periodiche dichiarazioni da parte di esponenti dell'Amministrazione comunale di Capannori nelle quali si assicurava che il Comune aveva attivato l'ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana) per un monitoraggio della situazione della discarica in località “Dogana” a San Ginese di Compito;
- **Documentato** che, in risposta ad una richiesta sugli sviluppi della situazione indirizzata ad Arpat da parte del Consigliere della Circoscrizione 4 del Comune di Capannori Nicola Lucchesi in data 24 marzo 2009, risulterebbe che nessuna domanda di analisi e campionamento era stata effettuata dall'Amministrazione comunale di Capannori nei confronti dell'Agenzia Regionale competente fino al 14 aprile 2009, con grave ed ingiustificato ritardo rispetto alle prime segnalazioni (metà febbraio 2009) di un possibile inquinamento della zona situata in località “Dogana” a San Ginese di Compito;
- **Sottolineato** che è dovere di qualunque amministrazione pubblica intervenire celermente in caso di fondate segnalazioni riguardanti possibili ed eventuali rischi per la salute e la sicurezza pubblica;
- **Tenuto conto** che nel laghetto venutosi a creare dopo la parziale bonifica della discarica della “Dogana” a San Ginese di Compito si sono verificati affioramenti di bolle e di schiuma dalle acque;

- **Considerato** che dal settembre 2004 nessun intervento è stato realizzato al fine di completare la bonifica della discarica della “Dogana” a San Ginese di Compito;
- **Preso atto** che in seguito agli interventi di bonifica fin qui realizzati si è venuto a formare un invaso di acqua stagnante e che il medesimo non è stato adeguatamente recintato in considerazione anche del fatto che risulta adiacente alla strada;
- **Riconosciuto** il pericolo ambientale costituito dai rifiuti che ancora si trovano nella zona (circa 1000 tonnellate) a stretto contatto con la falda acquifera e il canale “Forra”;
- **Ricordato** che il primo progetto di riqualificazione, presentato alla Regione Toscana dall’Amministrazione comunale di Capannori che non ha ottenuto finanziamenti, prevedeva, per l’area in questione, la realizzazione di un laghetto artificiale ad uso antincendio;
- **Rilevato** che il Comune di Capannori fa della tutela ambientale uno dei suoi principi fondamentali;

### **INTERROGANO IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

per sapere:

- Se la Regione Toscana era a conoscenza dei fatti sopracitati;
- Se sono state effettuate le analisi da parte di Arpat e quando saranno disponibili i relativi risultati;
- Quale sia il reale rischio di inquinamento della falda e l’eventuale danno ambientale;
- Quali provvedimenti si intenda adottare per completare la bonifica e la riqualificazione della discarica situata in località “Dogana” a San Ginese di Compito nel Comune di Capannori;

Maurizio Dinelli

Giuliana Baudone

## AMBIENTE

# «Dogana, l'area va bonificata»

## Attacco PdL per S. Ginese di Compito

**P**REOCCUPAZIONE per la discarica in località «Dogana», a San Ginese di Compito dove, da molti anni, permangono interrate quantità ragguardevoli di rifiuti. Un fatto noto e più volte dibattuto. Nonostante ciò, ancora oggi, della bonifica del sito interessato non si hanno notizie. Sull'argomento il PdL ha inviato un'interrogazione al Comune di Capannori e alla Regione Toscana per avere chiarimenti. I firmatari sono i consiglieri regionali Maurizio Dinelli e Giuliana Baudone, quelli comunali Vanda Cervelli e Salvatore Bartolomei e i rappresentanti della Circoscrizione 4, Nicola Lucchesi e Isaia Di Vita i quali chiedono «di conoscere i motivi del grave e ingiustificato ritardo — si legge in una nota — con cui sembra siano state richieste le analisi delle acque ad Arpat. Il sindaco — proseguono — per legge primo garante della salute pubblica, ha l'obbligo di attivarsi immediatamente davanti a queste situazioni, verificando i possibili rischi di inquinamento della falda acquifera».

**IL PERMANERE** della discarica, come dicevamo, si trascina da anni, ma non per questo il problema della rimozione dei rifiuti, stimata in circa 1.000 tonnellate, è da considerare protra-

stinabile. «Nonostante le promesse di Eugenio Baronti, assessore all'ambiente a Capannori fino al 2007 e dell'attuale assessore Alessio Ciacci — vanno avanti i rappresentanti del PdL —, la situazione non solo non ha più avuto sviluppi positivi dall'ottobre 2004, ma addirittura è peggiorata. Nel sottosuolo della zona infatti rimangono i rifiuti — attaccano i consiglieri — e la Regione non ha ritenuto di finanziare il progetto di completamento della bonifica dell'area».

### RIFIUTI Interrogazione a Comune e Regione «E' un ritardo ingiustificato»

**BAUDONE E DINELLI** chiedono alla Regione e all'Arpat di «verificare quale sia il reale rischio di inquinamento della falda e l'eventuale danno ambientale conseguente». Infine, tutti i consiglieri del PdL, che hanno firmato l'interrogazione, doman-

dano «quali provvedimenti a livello comunale e regionale si intenda adottare per riqualificare definitivamente la zona in oggetto. La speranza — concludono Dinelli, Baudone, Cervelli, Bartolomei, Lucchesi e Di Vita — è che le analisi dell'Arpat non rilevino niente di preoccupante per la cittadinanza e l'ambiente. Il dovere della Regione e del Comune di Capannori dovrebbe essere quello di attivarsi celermente per cancellare questa ferita inferta al territorio».

Mau.Guc.



## CONSIGLIO COMUNALE

### ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERE

DELIBERAZIONE N. 43	SEDUTA DEL 21.4.2009
OGGETTO: Mozione in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale.	

L'anno duemilanove e questo giorno ventuno del mese di aprile, alle ore 21.19 nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, per trattare in prima convocazione, gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'Albo Pretorio.

Assume la presidenza l'avv. Marco Agnitti - in qualità di Presidente il quale invita il vice Segretario dott. Graziano Angeli a procedere con l'appello, al quale risultano **presenti** i sigg.ri: Agnitti Marco, Baudone Giuliana, Bertani Luigi, Bertini Antonio, Brancoli Pantera Marco, Carmassi Cecilia, De Luca Giacomo, Fabbri Franco, Fava Lido, Garbini Mauro, Garzella Matteo, Giorgi Vincenzo, Leone Maria Teresa, Lotti Roberto, Lucchesi Luca, Mammini Serena, Marchini Celestino, Martinelli Marco, Micheloni Giampaolo, Moriconi Paolo, Mura Giorgio, Panelli Luciano, Pierini Stefano, Ramacciotti Gian Carlo, Raspini Francesco, Sichi Antonio, Stefani Benedetto, Tambellini Alessandro, Torri Gabriele, Venturi Alessandro(30) ed **assenti**: il Sindaco prof. Mauro Favilla, Andreoni Marco Baccelli Marco, Dinelli Maurizio, Giusti Mauro, Modena Marco, Petri Fabrizio, Pighini Luca, Piuppani Danilo, Puccinelli Mariano, Tagliasacchi Andrea (11).

Nel corso della seduta entra il Sindaco Prof. Mauro Favilla.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Marchini, De Luca e Venturi.

Hanno inoltre preso parte ai lavori del Consiglio i sigg. assessori: Candelise Filippo, Cappellini Elio, Buonriposi Donatella, Leone Luca, Bandoni Letizia, Monticelli Angelo e Bruni Moreno.

Oggetto: Mozione in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale.

Omissis il verbale fino alla presente delibera.

### Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di mozione presentata dai gruppi: “UDC – Misto – AN/PDL in merito agli esiti del confronto fra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio ed ai contenuti dell'iniziativa legislativa che sarà assunta dalla Giunta regionale”, conservata in atti al fascicolo;

udito l'intervento del consigliere Dinelli che illustra la mozione;

dato atto che sono intervenuti nella discussione, a seguire, i consiglieri Sichi, Modena, Tambellini, Venturi Carmassi, Fabbri e Giusti;

udita la replica del consigliere Dinelli;

udite le dichiarazioni di voto dei consiglieri Giusti, Tambellini, Sichi e Fabbri;

a seguito della votazione effettuata con procedimento elettronico sulla pratica: **presenti 36 – non ha votato 1**(Mura Giorgio) – **voti favorevoli 21** (Favilla Mauro, Agnitti Marco, Fava Lido, Baudone Giuliana, Venturi Alessandro, Martinelli Marco, Brancoli Pantera Marco, Micheloni Giampaolo, Pierini Stefano, Ramacciotti Gian Carlo, Modena Marco, Dinelli Maurizio, Fabbri Franco, Lotti Roberto, Andreoni Marco, Torri Gabriele, De Luca Giacomo, Stefani Benedetto, Panelli Luciano, Garbini Mauro, Bertani Luigi) – **contrari 14**(Giusti Mauro, Giorgi Vincenzo, Raspini Francesco, Pighini Luca, Bertini Antonio, Marchini Celestino, Mammini Serena, Carmassi Cecilia, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Garzella Matteo, Sichi Antonio, Tagliasacchi Andrea, Tambellini Alessandro);

## d e l i b e r a

di approvare la seguente mozione, il cui testo è ripreso dall'originale conservato agli atti del fascicolo:

### Il Consiglio Comunale

in merito agli esiti del confronto tra il Governo e le Regioni in materia di edilizia e governo del territorio,

*rilevato che*

il Governo nazionale si è mosso nella materia in esame con una strategia innovativa di ampio respiro, prima delineando con la manovra finanziaria d'estate il Piano straordinario di edilizia residenziale pubblica, per rammodernare il patrimonio immobiliare pubblico e dare un alloggio sociale alle famiglie disagiate, agli anziani, alle giovani coppie; successivamente ampliando tale impostazione fino alle attuali proposte, finalizzate da un lato a dare una risposta alla crisi economica, dall'altro ad andare incontro alle esigenze abitative di un gran numero di famiglie italiane, aprendo al contempo l'opportunità di agevolare il recupero e risanamento di interi comparti urbani;

*preso atto*

positivamente dell'accordo intervenuto tra il Governo nazionale e le Regioni per la concreta attuazione del c.d Piano Casa, che prevede i seguenti punti qualificanti:

- un consistente sveltimento delle pratiche burocratiche connesse agli ampliamenti edilizi, con conseguente risparmio di tempo per chiunque voglia procedere nel senso di detto provvedimento;
- la risposta a bisogni abitativi delle famiglie nel limite del 20% degli attuali volumi di abitazioni mono/bi-familiari, con evidente ricaduta a favore di anziani e giovani coppie;
- l'incentivazione per la nuova edilizia di tipo ecosostenibile, consentendo ampliamenti fino al limite del 35% della volumetria esistente qualora si tratti di interventi in attuazione delle norme vigenti in materia con riferimento alla stessa;
- la concreta spinta al rilancio dell'economia nazionale attraverso la ripresa del settore strategico dell'edilizia (secondo alcune stime, pari a circa 4 punti del PIL, equivalenti a circa 60/70 miliardi di euro);
- l'incentivazione ai processi di riqualificazione, con demolizioni e ricostruzioni, di interi comparti oggi degradati, migliorandone la qualità architettonica, con palesi benefici per il decoro delle città e per le condizioni del vivere civile;

*rilevato che*

la Toscana è particolarmente toccata dalla crisi del settore edilizio che contribuisce ad aggravare una generale situazione di difficoltà e di declino dell'economia regionale (nell'anno 2008 l'industria delle costruzioni ha subito una contrazione dell'1,8%, con previsioni peggiori per l'anno in corso, che si attestano intorno al 5%);

*preso atto che*

l'accordo intervenuto tra il Governo e le Regioni ha completamente fugato le frettolose polemiche emerse nella prima fase con pretestuosi attacchi nei confronti del Governo nazionale;

*ritenuto che*

sia compito della Regione Toscana collocarsi senza ambiguità, in maniera coerente e tempestiva, nel solco delle indicazioni che emergono dall'accordo di cui sopra si è detto;

*invita il Consiglio Regionale e la Giunta Regionale*

*a proporre*

nei tempi più brevi possibili i provvedimenti necessari per rendere esecutivo il c.d. Piano casa, in modo da coglierne tutte le potenzialità mettendole a disposizione dei cittadini toscani;

*ad attivare*

tutti i canali di cooperazione con il Governo nazionale in vista del varo del preannunciato Piano di edilizia residenziale pubblica destinato a soddisfare il bisogno abitativo di famiglie e soggetti in condizione di particolare disagio sociale anche attraverso il congruo rifinanziamento del fondo già stanziato per tali finalità.

*Maurizio Dinelli*



SOSTITUISCE LA PRECEDENTE PARI NUMERO

Lucca, 09/04/2009

Oggetto: Nuovi criteri per la nomina dei rappresentanti del Comune di Lucca e pubblicità

### Il Consiglio comunale di Lucca

Preso atto degli articoli 40, 41 e 42 dello Statuto comunale;

Preso atto che la materia inerente i servizi pubblici locali è in continuo mutamento;

Accertato che compito dell'amministrazione comunale è quello di garantire trasparenza, diffusione, efficacia, efficienza ed economicità dei servizi pubblici locali;

#### Premesso che

- il DL 267/2000 assegna al Consiglio comunale la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;
- il Sindaco provvede, ai sensi dell'articolo 50 del sopra citato Testo Unico, alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Il comma 9 dello stesso articolo 50 fissa, inoltre, il termine di quarantacinque giorni dall'insediamento per provvedere alle nuove nomine;

#### Considerato che

- occorre periodicamente provvedere alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti del Comune negli organi di amministrazione e/o controllo, scadute e di prossima scadenza, ai sensi del DL 267/2000;
- è opportuno rivedere le procedure di nomina/designazione dei rappresentati negli organi di amministrazione e/o controllo al fine di garantire maggiore trasparenza;

impegna la Giunta





Comune di Lucca

A presentare entro 180 giorni dall'approvazione di questa mozione una proposta di integrazione statutaria ed un regolamento di attuazione, che tenga conto dei seguenti punti di indirizzo:

1. La nomina o la designazione dei rappresentanti del Comune di Lucca negli organi degli enti da esso promossi o di cui fa parte, nonché in ogni altro caso in cui è prevista la designazione di persone da parte del Comune di Lucca, dovrà essere disciplinata secondo quanto previsto in questo capitolo. Le nomine dovranno essere effettuate entro i termini fissati dalla legge;
2. Per gli incarichi di cui sopra dovranno essere scelte persone qualificate, dotate di riscontrabili requisiti di competenza e per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a mettere in dubbio la correttezza. A parità di titoli, competenze e professionalità dovrà essere adeguatamente valorizzata la rappresentanza femminile. Nel caso di rinnovo di incarichi si dovrà tenere conto dei risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio del mandato e comunque la stessa persona potrà essere nominata nella stessa carica per un massimo di due mandati consecutivi;
3. Potranno presentare candidature con la documentazione comprovante il possesso dei requisiti anche: a) gli ordini professionali locali b) le associazioni sindacali e di categoria locali c) le altre associazioni locali costituite da almeno un anno d) gruppi di almeno 100 cittadini residenti a Lucca. Per ognuno dei presentatori vale l'obbligo di presentare candidature in pari numero tra le identità di genere, altrimenti la presentazione non sarà considerata valida.
4. Ogni candidatura presentata deve essere riferita esplicitamente ad un massimo di cinque enti partecipati direttamente dal Comune o indirettamente attraverso la Lucca Holding SpA. Questo limite è escluso per i sindaci revisori;
5. Ogni anno, non oltre il 28 febbraio, l'amministrazione dovrà pubblicare, attraverso affissione all'Albo Pretorio nelle sedi comunali, sul sito internet, nonché comunicare a tutti i gruppi Consiliari ed ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione, tutti le nomine che dovrà effettuare. Dovrà essere reso pubblico il nome dell'ente, l'organismo (CdA o Collegio dei revisori, Direttore generale ecc.) per cui si effettuerà la nomina, il compenso, la durata dell'incarico;
6. Le modalità e i termini per la pubblicità e per la presentazione delle candidature e per la verifica dei requisiti saranno disciplinate dall'apposito regolamento del Consiglio Comunale di Lucca, che dovrà contenere:

*Maurizio Dinelli*

Via Cavour 2 - 50129 Firenze - tel. segr. 055.2387742/634 - fax 055.2387081

Via Pisana 1185 S. Anna - 55100 Lucca - 0583511618

Via XX Settembre 28 - 55032 Castelnuovo di Garfagnana

Quartiere Diaz 20 - 55049 Viareggio

e-mail: [m.dinelli@consiglio.regione.toscana.it](mailto:m.dinelli@consiglio.regione.toscana.it) - sito internet: [www.dinellimaurizio.com](http://www.dinellimaurizio.com)

Pag. 13

# COMUNICATO

**SABATO 4 - 11 - 18 - 25 APRILE, DALLE 16.00 ALLE 18.30,  
IN VIA BECCHERIA SARANNO ALLESTITI  
GAZEBO INFORMATIVI SUGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO**

Gruppi Consiliari Regionali  
AN - FI Verso il PdL



**Dall'Europa agli  
Enti Locali  
Contro la crisi**

PROPOSTE PER IL MONDO DEL LAVORO

*Sala Riunioni del  
Comune di Capannori  
Piazza Aldo Moro*

*Venerdì 3 Aprile 2009  
Ore 17.30*

**Partecipano:**

*On. Paolo Bartolozzi*  
Parlamentare Europeo PDL

*Ing. Lorenzo Matteucci*  
Candidato a Sindaco Comune di Capannori

*On. Maurizio Bianconi*

*On. Massimo Parisi*

*On. Deborah Bergamini*

*Maurizio Dinelli*

*Giuliana Baudone*

*Vanda Cervelli*

*Franco Ravenni*

*Salvadore Bartolomei*

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Segreteria organizzativa

Gruppi Consiliari AN - FI Verso il PdL  
Tel. 055/2387250 - 055/2387508

## COMUNICATO STAMPA

### **DINELLI E BAUDONE ORGANIZZANO INCONTRO A CAPANNORI CON MATTEUCCI E BARTOLOZZI**

Si parlerà di crisi, delle proposte per il mondo del lavoro e del ruolo che ha l'amministrazione pubblica, dalla Unione Europea ai singoli comuni. A trattare questo argomento i gruppi regionali di Forza Italia e Alleanza Nazionale, che compongono il Pdl, hanno chiamato il candidato a sindaco per Capannori Lorenzo Matteucci, un europarlamentare, Paolo Bartolozzi, gli Onorevoli Deborah Bergamini, Massimo Parisi e Maurizio Bianconi, i Consiglieri Regionali Giuliana Baudone e Maurizio Dinelli, gli esponenti locali del Pdl Franco Ravenni, Vanda Cervelli e Salvatore Bartolomei.

L'incontro, dal titolo "Dall'Europa agli enti locali. Contro la crisi, proposte per il mondo del lavoro" si svolgerà venerdì 3 Aprile 2009 alle ore 17,30 presso la sala riunioni del Comune di Capannori in Piazza Aldo Moro. L'ingresso è libero.

*Maurizio Dinelli*



Gruppi Consillari Regionali  
AN - FI verso il PdL

## “Sicurezza, ordine pubblico e libertà: misure a favore del cittadino”

sabato 18 aprile 2009 - ore 16,00  
Sala dei Granai - Piazza Ospitalieri - Altopascio

### partecipano

**Alberto Magnolfi**  
(Presidente Gruppo Regionale FI - PdL)

**Roberto Benedetti**  
(Presidente Gruppo Regionale FI - PdL)

**Maurizio Marchetti**  
(Sindaco di Altopascio)

**Maurizio Dinelli**  
(Consigliere Regionale FI -PdL)

**Giuliana Baudone**  
(Consigliere Regionale FI-PdL)

**Vanda Cervelli**  
(Coordinatore Provinciale FI -PdL)

**Franco Ravenni**  
(Coordinatore Provinciale AN -PdL)

# COMUNICATO STAMPA

## SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E LIBERTÀ: MISURE A FAVORE DEL CITTADINO

### Sabato 18 aprile ad Altopascio un incontro organizzato dai Gruppi del PdL in Regione

Si terrà Sabato prossimo, 18 aprile, alle ore 16,00 presso la sala dei Granai in Piazza Ospedalieri ad Altopascio l'incontro-dibattito sui problemi della sicurezza organizzato dai Gruppi regionali del Popolo della Libertà.

All'appuntamento, che avrà come titolo "SICUREZZA, ORDINE PUBBLICO E LIBERTÀ: MISURE A FAVORE DEL CITTADINO" prenderanno parte i Capogruppo in Regione Alberto Magnolfi (FI-PdL) e Roberto Benedetti (AN-PdL), il Sindaco di Altopascio Maurizio Marchetti, i Consiglieri regionali Maurizio Dinelli e Giuliana Baudone, il Coordinatore provinciale del PdL Franco Ravenni e la Vicecoordinatrice provinciale del PdL Vanda Cervelli.

"È significativa la scelta della città di Altopascio per la grande sensibilità dimostrata in questi anni dall'Amministrazione comunale sui temi legati alla sicurezza dei cittadini ed alla collaborazione ed integrazione. Una tradizione culturale, comune alle Amministrazioni del Centrodestra lucchese, che coniuga assieme ad una spiccata propensione alla solidarietà, un alto livello di attenzione verso il rispetto delle minime ma imprescindibili norme di convivenza civile."

*Maurizio Dinelli*



# I Riformisti con il Pdl

a sostegno di Lorenzo Matteucci Sindaco

intervengono

**On. Stefania CRAXI**

*(Sottosegretario agli Affari Esteri)*

**Ing. Lorenzo Matteucci**

Candidato a Sindaco di Capannori

**Venerdì 24 aprile 2009 - ore 18,30**

**“Vaniglia Time”** - Via Chelini, 23  
Tassignano Capannori

al termine dell'incontro sarà offerto un buffet

La Cittadinanza è invitata a partecipare

## «Previsto l'incontro con Alfano». E Craxi fa il tifo per Matteucci



**HA SUSCITATO** polemiche l'incontro a palazzo Orsetti tra il candidato sindaco di Capannori Lorenzo Matteucci e il ministro Alfano. I consiglieri Tambellini (Pd) e Sichi (Prc) avevano sollevato dubbi sulla scelta della sede, parlando di «uso improprio dei luoghi istituzionali». «Non è il consigliere Tambellini che deve dire a Matteucci dove deve andare e con chi deve incontrarsi — replica il comitato elettorale di Matteucci nota —. L'accusa al candidato del centrodestra in riferimento alla sua presenza a Palazzo Orsetti, in occasione della visita del ministro Alfano è fuori luogo. Matteucci, infatti, come già annunciato, ha in agenda diversi incontri con i rappresentanti dei più

importanti Dicasteri per affrontare e discutere con i Ministri preposti dei problemi che attanagliano il Comune di Capannori e le priorità. Lo stesso Alfano aveva espresso il desiderio di incontrare Matteucci e l'appuntamento era fissato a Capannori. A causa però dei numerosi impegni che il Ministro, si è deciso di spostare l'incontro a Lucca».

**INTANTO** ha ricavato successo l'incontro-aperitivo avvenuto ieri al bar Vignigle di Tassignano tra il sottosegretario agli Esteri Stefano Craxi e Lorenzo Matteucci (nella foto). L'esponente nazionale del PdL ha sottolineato l'importanza di dare a Capannori una svolta.

## COMUNICATO STAMPA

### LA REGIONE AUMENTI LE CORSE NELLA TRATTA VIAREGGIO – PISA, ALMENO NELLA FASCIA ORARIA 7,30-9,00

“Chiedo alla Regione di incrementare le corse o, in alternativa, il numero delle carrozze a quelle già previste nell’orario sulla tratta Viareggio - Pisa per ridurre i forti disagi che i pendolari, soprattutto studenti, sono costretti ad affrontare quotidianamente.”

Con queste parole il Consigliere regionale di Forza Italia verso il PdL Maurizio Dinelli, commenta la presentazione di una interrogazione urgente in Consiglio regionale.

“La Regione non muove un dito per tutelare i cittadini versiliesi – continua Dinelli - che ogni giorno utilizzano il treno per recarsi al lavoro e all’università costretti a viaggiare in condizioni di assoluto disagio.”

“La situazione è particolarmente grave - conclude Dinelli – nella fascia oraria 7.30 – 9 che è quella più utilizzata dai pendolari.”

*Maurizio Dinelli*

## COMUNICATO STAMPA

### MAURIZIO DINELLI (PDL): LA SALUTE VA MESSA AL PRIMO POSTO

I positivi controlli effettuati da due istituti di ricerca nazionale – dichiara Maurizio Dinelli, Consigliere regionale del PDL - sono stati utili per garantire e assicurare sulla sicurezza dell'inceneritore di Falascaia, torno però a chiedere, sia alla Regione Toscana, che alla Provincia di Lucca, la massima vigilanza e attenzione perché la salute dei cittadini e dei lavoratori venga messa al primo posto e si attivi ogni procedura necessaria alla sua tutela impedendo quindi il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Non dimentichiamo – continua Dinelli – che il termovalorizzatore versiliese ha prodotto valori fuori norma più volte negli ultimi mesi.

Spero davvero che tutte le problematiche evidenziate siano superate e le emissioni rimangano nei parametri previsti. Il dovere di Provincia e Regione – conclude Dinelli - sarà quello di far sì che la struttura venga costantemente monitorata da istituti esterni, così da evitare come già accaduto in precedenza, che il controllato sia anche il controllore. Questa regola deve valere per tutti i termovalorizzatori toscani.

*Maurizio Dinelli*

## COMUNICATO STAMPA

### **DINELLI-PIZZI (F.I.-PdL): RITARDO INACCETTABILE DELLA GIUNTA PER LA RIFORMA DEI CONSORZI DI BONIFICA**

“Siamo di fronte all’ennesimo ritardo inconcepibile sull’iter per la riforma dei Consorzi di Bonifica in Toscana”. I consiglieri regionali di F.I.-PdL Maurizio Dinelli e Piero Pizzi stigmatizzano l’ulteriore prolungamento dei tempi per la presentazione in Consiglio regionale della proposta di legge che la Giunta doveva elaborare molti mesi fa. “La precedente Finanziaria obbligava le Regioni a scegliere tra abolire i Consorzi o presentare entro il 31 dicembre 2008 un progetto di riforma. La Toscana non ha rispettato i termini di legge e si è arrogata il diritto di prorogarne la presentazione e ad oggi possiamo registrare solo una generica comunicazione della Giunta durante la seduta congiunta della Commissione Agricoltura e Ambiente nella quale si accenna solamente ad una riduzione dei costi per le elezioni degli organi dei Consorzi.

Noi – spiegano i consiglieri regionali – siamo per la totale abolizione di questi carrozzoni mangia soldi, ma dovendo valutare un progetto di riforma proponiamo che siano solo i cittadini che ricevono un beneficio diretto dall’opera del Consorzio a pagare la relativa tassa. Oltre tutto chi paga adesso la gabella consortile non ha sufficiente rappresentanza negli organi dirigenti, mentre la parte pubblica è rappresentata dalla Provincia con il 49%. I punti sui quali porteremo avanti i nostri emendamenti alla proposta di legge della Giunta (quando e se arriverà) – concludono Dinelli e Pizzi - riguarderanno una seria riduzione dei costi su tutte le competenze dei Consorzi di Bonifica e procedure che assicurino una reale trasparenza di come vengono utilizzati i fondi”.

*Maurizio Dinelli*

**COMUNE NUOVI ASSESSORI**

## Dinelli (Pdl) attacca «Il sindaco sbaglia» «Può cambiare chi non funziona»

«ANCHE i bravi politici, amici, possono sbagliare». Intra così il consigliere comunale Maurizio Dinelli, di Forza Italia-Pdl, nel suo attacco a sorpresa contro le amministrate nomine dei due nuovi assessori, Marco Chiani e Stefano Pierini, che proprio domani firmeranno a Palazzo Orsetti l'accezione delle deleghe davanti al sindaco. Gli assessori della giunta Favilla passeranno così da 10 a 12. «Non sono d'accordo sull'impimento della giunta comunale di Lucca — afferma Dinelli — e ne spiego i motivi. Non è assolutamente una questione di persone, legata nuovi o a vecchi assessori, che accomino, nel mio più sincero auspicio di buon lavoro, insieme alla mia disponibilità a collaborare con loro, indipendentemente all'appartenenza al Pdl o altri partiti e loro eretiche. Il mio disaccordo deriva da due motivi. Il primo, l'aumento della spesa e il cambio degli equilibri rispetto ai patti concordati. Il secondo, più importante, le risposte da dare ai cittadini in riferimento all'azione amministrativa.

«INTERVENGO, per come semplice consigliere comunale, perché un partito come il Pdl, che rappresenta l'area politica portante di questa amministrazione, ha il dovere di assumersi la responsabilità che gli elettori gli hanno attribuito. Questa volta non è stato possibile un confronto organico con il sindaco, che ha commissionato le sue scelte, nonostante ne avessi evidenziati alcuni punti



**DURBI** Il coordinatore comunale di Forza Italia e consigliere Dinelli contesta le ultime decisioni del sindaco Favilla

critici. Gli accordi iniziali — aggiunge Dinelli — prevedevano il mancato di undici assessori, aumentati i costi della giunta in questo momento economico difficile è un messaggio sbagliato. Obiettivo tra pochissimi mesi è prevista la verifica di metà mandato e su quella scadenza non si transige. Come è possibile inserire tre assessori (l'una è l'altro) nel periodo immediatamente antecedente, per poi chiedere loro un riscontro del lavoro svolto in un lasso di

tempo così ridotto? Il sindaco motiva l'aumento poiché "è sempre sulla breccia e si sente in uno stato di tensione". Voglio tranquillizzarlo perché abbiamo fiducia nella sua persona, e solo nella sua, come collante amministrativo della maggioranza e quindi resta lui a solo lui la guida del Comune fino alla fine di questa amministrazione. Siamo convinti che ci deve essere una netta distinzione tra maggioranza, che deve governare e supportare il sindaco, rispetto

all'opposizione che deve controllare senza indugi o accodi sottobanco; su questo saremo garanti inflessibili. Se la tensione è invece dovuta a carenze nella struttura amministrativa, da lui scelta, persona per persona senza la nostra minima ingenuità, ho tutta la possibilità di cambiarla e riproporre con nuovo slancio.

«L'UNICO appunto che, sul piano amministrativo, forse mi sento di fare a questo bravo sindaco — riprende il consigliere Dinelli —, è che deve decidere con maggior piglio, accettando di sottomettere alcuni, senza ricorrere a rinvii, che oggi i cittadini non comprendono e non giustificano più. E' indubbio che, accanto a risultati positivi e di grande rilievo ci sono anche, in misura minore, alcuni ritardi amministrativi, che devono essere colmati, a partire dal garantire un posto auto a ogni residente nel centro storico, dal costruire le fognature nelle periferie, dalle manovre rotonde sulla circoscrizione. La situazione urbanistica è l'altro punto dolente, che solo grazie alla validissima azione della commissione presieduta da Marco Modona sta accadendo dalle sollecitazioni provocate dagli uffici comunali. Favilla sa che siamo al suo fianco, non vogliamo sottrarci, dobbiamo insieme dare le risposte più urgenti alle richieste dei cittadini, indicando tempi certi nelle realizzazioni. Anziché nominare nuovi assessori, poteva anticipare i tempi della verifica spendendola su questi e altri temi. Lasciare tutto così, inserendo un assessore in più, sembra un panico-cello caldo quasi inutile».

**GIUNTA**

### Domani le firme Martedì esordio dei due nuovi

LA GIUNTA comunale entra domani nel pieno della nuova formazione con l'arrivo dei due nuovi assessori Marco Chiani e Stefano Pierini. Chiani è stato indicato come persona di fiducia del sindaco Favilla per portare a termine alcuni punti del programma su cui lo stesso Chiani è stato finora incaricato in veste di consulente: il progetto della visita, delle navette per l'accesso al centro storico e dell'intera immagine del centro cittadino. Per Stefano Pierini, che è stato finora consigliere comunale del «Gruppo misto», si parla probabilmente di una delega alla procedura civile, ma non è escluso che in una prima fase possa rimanere senza specifiche deleghe in attesa dell'annuncio stampa che coinvolgerà un po' tutta la giunta. Per entrambi l'esordio nell'organo di governo comunale avverrà con la giunta di martedì, mentre a Palazzo Orsetti sono stati completati i lavori di sistemazione delle due nuove stanze che si trovano al primo terra e che ospiteranno i due nuovi assessori.